



M.I.U.R. – U.S.R. per il Lazio



**Istituto Comprensivo Statale GINO FELCI - RMIC8F700A**

☒ Via Accademia della Cucina Italiana n 1 - 00049 Velletri (Roma)

Centralino: 06/9615.1373 e 06/9642.144 - Fax: 06/9615.5042

@: [RMIC8F700A@istruzione.it](mailto:RMIC8F700A@istruzione.it); [RMIC8F700A@pec.istruzione.it](mailto:RMIC8F700A@pec.istruzione.it); 📠: [www.ginofelci.edu.it](http://www.ginofelci.edu.it)

Codice fiscale: 95036920585 - Codice IPA: istsc\_rmic8f700a - Codice unico per fatturazione: UF8RRD



FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020



# PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) A.S. 2020/21

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI UNITARIO NELLA SEDUTA DEL 19.10.2020 E ADOTTATO  
DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 26.10.2020 CON DELIBERA N. 74

# INDICE

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
2. PREMESSE
3. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA  
(DDI)
  - 3.1. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE
  - 3.2. STRUMENTI E PIATTAFORME
  - 3.3. ORARIO DELLE LEZIONI
  - 3.4. VERIFICA E VALUTAZIONE
4. DIDATTICA A DISTANZA E INCLUSIVITÀ
5. RAPPORTI SCUOLA E FAMIGLIA
6. REGOLAMENTO DISCIPLINARE DURANTE LA D.a.D.
7. PRIVACY E SICUREZZA
8. FORMAZIONE DEL PERSONALE

## **1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Il presente Piano per la didattica digitale integrata sarà adottato qualora si rendesse necessario sospendere totalmente o parzialmente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità dell'attività didattica in DDI, per tutto l'Istituto Comprensivo Gino Felci, tenendo in considerazione le esigenze di tutti i bambini, gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

## **2. PREMESSE**

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Gino Felci, parte integrante dell'offerta formativa.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'istituto, come modalità didattica complementare che integra (in determinati casi circostanziati) o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, ed in particolare è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
  - Le video-conferenze, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni come Google Documenti;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento

autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato fruibile in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su invito del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

### **3. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

L'Istituto Comprensivo Gino Felci definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La didattica digitale integrata è intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti. Essa implementa la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

### 3.1. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

I criteri e le modalità di erogazione della Didattica Digitale Integrata sono fissati dal Collegio Docenti nel presente Piano, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

In caso si renda nuovamente necessario ricorrere alla didattica a distanza, il team dei docenti e i consigli di classe dovranno rimodulare le proprie progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

In particolare gli obiettivi saranno i seguenti:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- sviluppare competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h);
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (DSA, BES);
- formare i docenti per l'innovazione didattica e sviluppare la cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- valorizzare le esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;
- incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità.

La scuola fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano per la Didattica Digitale Integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

### 3.2. STRUMENTI E PIATTAFORME

Il nostro Istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo la nostra scuola ha individuato una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia

della privacy, che assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile da qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

**La Didattica a Distanza dell'I.C. Gino Felci sarà supportata ufficialmente dall'utilizzo della piattaforma GSUITE for Education e dal Registro Elettronico Axios.**

In caso di necessità la comunicazione tra scuola, famiglia e soggetti esterni sarà garantita attraverso la consultazione del sito [www.ginofelci.edu.it](http://www.ginofelci.edu.it) e dall'utilizzo del sistema di posta elettronica. Ogni docente, infatti, possiede un indirizzo di posta elettronica istituzionale formato da [nome.cognome@ginofelci.it](mailto:nome.cognome@ginofelci.it), pertanto conoscendo il nome del docente è possibile comunicare con lo stesso attraverso il canale ufficiale della mail istituzionale.

## **Il Registro Elettronico Axios**

Il Registro Elettronico Axios è basato sul sistema di archiviazione cloud ed è fruibile anche da una specifica APP scaricabile da Play Store (su tablet e smartphone). Oltre alla gestione delle attività canoniche (assenze, voti, giudizi, argomenti delle lezioni e annotazioni varie), sono presenti anche funzioni specializzate per la gestione dei processi di apprendimento, degli obiettivi e la gestione del registro per gli insegnanti di sostegno.

Per quanto concerne assenze e giustificazioni, in caso di didattica a distanza i docenti provvederanno ad annotare sul registro le assenze degli alunni nelle attività didattiche sincrone. Il genitore ha la possibilità di giustificare facilmente l'assenza direttamente sul registro tramite inserimento di un PIN univoco che appartiene all'alunno stesso. Tale procedimento è valido sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado.

Un aspetto molto importante del Registro Elettronico è la condivisione del Materiale Didattico nell'apposita sezione. Il docente può condividere i file con alunni della propria classe o appartenenti ad altre classi, oppure con alunni specifici selezionando i nominativi (alunni fragili o che usufruiscono delle attività alternative all'IRC). L'insegnante stesso può condividere il materiale con altri docenti, della propria classe o di altre classi. Sono accettati i formati più comuni come .doc .xls .pdf .jpg ecc.

Il Registro Elettronico permette lo scambio dei compiti e degli elaborati tra studenti e docenti attraverso la piattaforma interna Collabora, utile per il tracciamento formale delle verifiche intermedie e sommative.

Il Registro Elettronico consente l'organizzazione (docente) e la prenotazione (genitore) dei colloqui scuola-famiglia, che, qualora si rendesse necessario, si svolgeranno online utilizzando gli stessi strumenti di video-conferenza delle attività didattiche sincrone (Google Meet o Zoom).

Nel Registro Elettronico è disponibile la funzione di download della Pagella da parte del Genitore/Tutore, il quale con un semplice click, può scaricarla on line mantenendo lo stesso valore legale, in quanto Firmata e Timbrata Digitalmente.

I sig.ri genitori, come prevede la normativa, che non avessero la possibilità di accedere alla pagella in formato elettronico, comunicheranno via e-mail alla segreteria la richiesta di ottenere la copia cartacea gratuita.

Nell'ambito della modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

## **La Piattaforma GSuite for Education**

La piattaforma GSuite for Education consiste in un pacchetto di servizi messi a disposizione da Google per le scuole che effettuano la registrazione. La piattaforma garantisce e tutela la privacy nel rispetto delle norme ministeriali previste dall'AGID, offrendo elevati standard di sicurezza. Gli amministratori

della piattaforma si occuperanno della pianificazione, della creazione, della gestione e del monitoraggio degli utenti che in essa saranno autorizzati ad operare. La suite comprende una serie di applicazioni che supporteranno i docenti nella loro attività didattica:



Meet - è l'applicativo che abilita direttamente la Didattica a Distanza, per la modalità sincrona delle video-conferenze tra docenti e alunni (Nel plesso di Colle Perino la stessa funzione sarà svolta con l'applicativo Zoom);



Gmail - lo strumento per la gestione della posta elettronica all'interno del dominio scolastico Gino Felci;



Drive – uno spazio di archiviazione dati (repository) in cui gli insegnanti potranno conservare i file e le video-lezioni condivisibili con alunni e docenti tramite link pubblicati sul registro elettronico;



Classroom – uno spazio dove creare una classe virtuale che accoglierà i docenti per le riunioni di programmazione da remoto, grazie alla possibilità di utilizzare un link univoco di quella classe per le chat che all'occorrenza potrà essere utilizzato anche con alunni e genitori.



Calendar - uno strumento per annotare, progettare e organizzare eventi;



Documenti, Fogli, Presentazioni – strumenti di scrittura, calcolo e presentazione di contenuti;



Moduli – uno strumento per creare quiz questionari e tanto altro.

La Piattaforma GSuite richiede una connessione internet necessaria per i servizi di audio-video conferenze/lezione a distanza. I singoli applicativi di collaborazione possono essere utilizzati anche offline. Tuttavia, per attivare la condivisione delle modifiche, sarà necessario connettersi alla rete.

Con GSuite for Education gli insegnanti possono creare occasioni di apprendimento a distanza senza interrompere i flussi di lavoro esistenti e la scuola può continuare a svolgere le proprie funzioni attraverso le riunioni collegiali a distanza. Gli strumenti di GSuite for Education sono efficaci sia utilizzati singolarmente che insieme. Gli insegnanti possono combinarli in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione.

Ogni docente può comunque integrare (non sostituire) l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di ampliare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.



GoToMeeting è un servizio di *web conferencing*, cioè un software per riunioni online, videoconferenze e conferenze Web che consente alle scuola di interagire in tempo reale. Ciascun partecipante installa un'apposita applicazione sul proprio dispositivo, computer o telefono. La web conference è protetta con cifratura AES a 128 bit (Advanced Encryption Standard). Come altri applicativi simili è a pagamento e consente un numero di partecipanti superiore a 100, con durata illimitata delle riunioni e strumenti di condivisione del proprio schermo (screen-sharing). Il nostro Istituto ha deciso di adottarlo per lo svolgimento degli incontri collegiali.



### 3.3. ORARIO DELLE LEZIONI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. –

**Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto saranno:

- videoconferenza, attraverso la Piattaforma GSuite for Education, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.
- Invio o fruizione di materiale (Gmail, registro elettronico Axios) in modalità asincrona (brevi filmati, file audio...).

In base a quanto previsto dalle Linee Guida per la DDI, nel primo ciclo di istruzione a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

A seconda dell'Ordine e del Grado di scuola dovrà essere garantito un orario di:

- 10 ore settimanali per le classi prime della primaria
- 15 ore per le altre classi del primo ciclo (II-III-IV-V)
- 20 ore per la secondaria di primo grado.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con attività in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività asincrone. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere di alunni e docenti.

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di

lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Nell'ambito della modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

## TABELLA ORARIA SCUOLA PRIMARIA

\* Per la scuola primaria, opportunamente differenziato per classi, la proporzione delle ore tiene conto dell'orario antimeridiano di 27 ore.

**ORE IN ROSSO (ATTIVITÀ SINCRONE)**

**ORE IN NERO (ATTIVITÀ ASINCRONE)**

	<b>CLASSE I</b>	<b>CLASSE II</b>	<b>CLASSI III-IV-V</b>
<b>ITALIANO</b>	3 (4)	4 (3)	4 (2)
<b>MATEMATICA</b>	3 (4)	4 (2)	4 (1)
<b>INGLESE</b>	1/15 GIORNI (1/15 GIORNI)	1 (1)	1 (2)
<b>SCIENZE</b>	1/15 GIORNI (1)	1 (1)	1 (1)
<b>GEOGRAFIA</b>	1/15 GIORNI (1/15 GIORNI)	1	1 (1)
<b>STORIA</b>	1/15 GIORNI (1)	1 (1)	1 (1)
<b>IRC</b>	1/15 GIORNI (1)	1 (1)	1 (1)
<b>TECNOLOGIA</b>	1/15 GIORNI (1/15 GIORNI)	1/15 GIORNI (1/15 GIORNI)	1/15 GIORNI (1/15 GIORNI)
<b>ARTE</b>	1/15 GIORNI (1/15 GIORNI)	1/15 GIORNI (1/15 GIORNI)	1/15 GIORNI (1/15 GIORNI)
<b>MUSICA</b>	1/15 GIORNI (1/15 GIORNI)	1/15 GIORNI (1/15 GIORNI)	1/15 GIORNI (1/15 GIORNI)
<b>ED. FISICA</b>	Da associare a musica/scienze	1/15 GIORNI (1/15 GIORNI)	1/15 GIORNI (1/15 GIORNI)
<b>TOTALE</b>	10 (13.5)	15 (11)	15 (11)

## TABELLA ORARIA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ORE IN ROSSO (ATTIVITÀ SINCRONE)

ORE IN NERO (ATTIVITÀ ASINCRONE)

	<b>CLASSE I-II-III</b>
ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA	<b>7</b> (2)
MATEMATICA-SCIENZE	<b>4</b> (2)
INGLESE	<b>2</b> (1)
FRANCESE/SPAGNOLO	<b>1</b> (1)
ED. FISICA	<b>1</b> (1)
ARTE	<b>1</b> (1)
TECNOLOGIA	<b>1</b> (1)
MUSICA	<b>1</b> (1)
RELIGIONE	<b>1</b>
APPROFONDIMENTO	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>20</b> (10)

### 3.4. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione sarà costante e garantirà trasparenza e tempestività. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza e deliberati nel Collegio dei Docenti.

La valutazione formativa (che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione) avverrà quotidianamente, nel dialogo educativo in classe ma anche tramite annotazioni sul registro elettronico e piattaforma online. La valutazione formativa sarà integrata dalle valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sulla piattaforma Collabora i materiali e i riferimenti alla verifica sommativa e sul Registro elettronico i voti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI le con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## 4. DIDATTICA A DISTANZA E INCLUSIVITÀ

Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti (ASL, Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione, gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale, ecc...) per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Per gli alunni con **BES** saranno previste attività personalizzate e individualizzate che tengano conto di ogni aspetto della persona e che mirino in primis a mantenere la relazione con gli insegnanti e con i compagni, perché la scuola dell'inclusività non si perda nonostante la distanza, ma diventi promotrice di una più energica ricerca di valori dati dallo stare insieme nelle più svariate forme.

La scuola opera per garantire la frequenza scolastica degli **alunni con disabilità (L.104/92)** prevedendo anche il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della **Legge 170/2010 (DSA)** e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per le **situazioni di fragilità**, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno che le istituzioni scolastiche operino periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino **fragilità nelle condizioni di salute**, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter

fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Nei casi in cui la fragilità investa **condizioni emotive o socio culturali**, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri specificati nel paragrafo 3.4 e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

I **docenti** sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

## **5. RAPPORTI SCUOLA E FAMIGLIA**

Il necessario rapporto scuola-famiglia va favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Le famiglie verranno informate tempestivamente sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione possibile. Molto importante sarà la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di **comodato d'uso** gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base dei criteri di seguito elencati:

## Comodato d'uso dispositivi digitali

### 1. DESTINATARI DELLA CONCESSIONE

I dispositivi digitali sono concessi in comodato d'uso gratuito alle famiglie degli alunni, su richiesta di un genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale.

### 2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata entro la data indicata mediante avviso pubblicato sul sito web e redatta su apposito modulo, anche in modalità online, predisposto dall'istituzione scolastica e resa in autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e della relativa situazione economica. Le dichiarazioni possono essere sottoposte a verifica da parte dell'amministrazione. Alla domanda deve essere allegata l'attestazione ISEE in corso di validità o, ove impossibilitati, l'importo desunto dall'apposita simulazione online proposta sul portale INPS.

### 3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DISPOSITIVI

L'assegnazione è disposta prioritariamente a favore dei nuclei familiari segnalati dai Servizi Sociali del Comune di residenza per la situazione di disagio economico.

In subordine, secondo una graduatoria ottenuta sommando i seguenti punteggi:

- a. importo dell'ISEE:
  - da € 0 a € 5.000: 10 punti
  - da € 5.001 a € 10.000: 7 punti
  - da €10.001 a €20.000: 4 punti
  - oltre €20.000: 1 punto
  - ISEE non presentato o importo non dichiarato: 0 punti
- b. alunno dichiarato "fragile" o con disabilità: 3 punti;
- c. alunno con DSA o altri BES documentati: 1 punto;
- d. classe frequentata dal figlio più grande iscritto nell'Istituto:
  - I. 3^ secondaria di primo grado: 3 punti
  - II. altre classi della secondaria: 2 punti
  - III. scuola primaria: 1 punto
  - IV. scuola dell'infanzia: 0 punti
- e. numero dei figli in età scolare:
  - I. più di tre figli: 3 punti
  - II. 2-3 figli: 2 punti
- f. condizione lavorativa della famiglia:
  - I. entrambi i genitori/tutori disoccupati: 3 punti
  - II. un genitore/tutore disoccupato: 2 punti

Per famiglie con più di tre figli in età scolare potrà essere accolta la richiesta di comodato di due dispositivi. Il secondo dispositivo potrà essere assegnato soltanto dopo aver soddisfatto le altre richieste.

Il comodato d'uso non sarà concesso a chi benefici di sussidio economico, finanziamento o rimborso, totale o parziale, per la medesima fornitura da parte di enti pubblici o privati.

#### 4. OBBLIGHI E DIRITTI DEL COMODATARIO

Il comodatario si impegna a:

- restituire il dispositivo al termine delle lezioni e, comunque, entro il 30 giugno.
  - Riconsegnare il dispositivo contestualmente all'eventuale domanda di trasferimento ad altra scuola.
  - Custodire il dispositivo con diligenza, senza prestarlo ad altri o danneggiarlo in alcun modo, fatto salvo il solo effetto dell'uso.
  - Se non avverrà la restituzione, o uno o più dispositivi risulteranno danneggiati, l'Istituto, ai sensi dell'art. 1803 e successivi del C.C., trascorsi 15 giorni dall'eventuale richiesta di restituzione, addebiterà allo studente e per lui alla sua famiglia (a titolo di risarcimento) l'equivalente del valore del dispositivo al momento della riconsegna. Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi di cui al presente regolamento, sarà precluso l'accesso a successivi comodati, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici per il recupero di quanto previsto più sopra.
5. La consegna del dispositivo avverrà previa sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito.

#### 6. REGOLAMENTO DISCIPLINARE DURANTE LA D.a.D.

Nell'ottica della collaborazione, in caso di attivazione della DDI, si rende necessario definire il corretto approccio alle attività sincrone, affinché esso rispetti i canoni rigorosi di forma e comportamento sempre richiesti ai nostri studenti. Pertanto, si invitano gli studenti non solo a rispettare le consuete norme, ma ad adattarsi a quelle imposte dalla nuova modalità a distanza che si concretizza anche con attività sincrone, attraverso piattaforme digitali come Meet e Zoom.

Si elencano brevemente le regole di buon senso che devono necessariamente essere adattate alla circostanza mediatica sincrona per garantire, anche a distanza, un clima sereno ed una sana convivenza sociale.

- Rispettare gli orari e le indicazioni del docente.
- Non abbandonare il collegamento senza permesso e se non per giusto motivo.
- Seguire le indicazioni del docente riguardo la disattivazione dei microfoni.
- Non scollegare la fotocamera durante la lezione.
- Posizionarsi in un luogo, per quanto possibile, tranquillo della propria abitazione, idoneo all'uso del materiale scolastico (libri, quaderni) e alle attività didattiche.
- Evitare di fare spuntini durante la lezione.
- Evitare le interferenze che disturbano tutte le persone collegate.
- Giustificare l'assenza dalle lezioni. I genitori giustificano l'assenza attraverso il registro elettronico AXIOS. Si precisa che le assenze prolungate in maniera ingiustificata, nel primo ciclo di istruzione, equivalgono a evasione dell'obbligo scolastico. Inoltre, il numero di assenze concorre all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado.

Si ricorda che l'approccio corretto degli studenti e delle studentesse a questa modalità di didattica a distanza concorrerà al giudizio finale del comportamento.

## 7. PRIVACY E SICUREZZA

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

c) Si impegnano a consultare e rispettare tutti i Regolamenti emanati dall'Istituzione scolastica.

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti come precisato più avanti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

## 8. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola durante il primo *lockdown* ha attivato processi di formazione dovuti a l'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. In tal senso la formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione di tutto il sistema educativo italiano.

In questa seconda fase in cui la Didattica Digitale viene ad integrarsi necessariamente alla normale didattica, è quanto mai opportuno che la scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
4. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
5. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
6. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.



L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, proponendo, progettando e realizzando:

- **Per il personale**, attività di formazione interna e supporto sugli strumenti digitali adottati dall'Istituto, attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- **Per gli studenti**, attività di alfabetizzazione digitale, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.